

Giansiracusa, il sostegno di Auteri e Carta e il monito del centrodestra: “Facciano come il figliol prodigo”

Piccole scosse all'interno di coalizioni e schieramenti in campo per le prossime elezioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale, ndr). Si voterà il 27 aprile ma ad esprimere la loro preferenza saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali eletti, con un peso specifico proporzionale al corpo elettorale del Comune di riferimento.

A sinistra come a destra fibrillazioni varie attraversano la scena. Il centrodestra provinciale, ad esempio, “richiama” i deputati regionali Auteri (Misto) e Carta (Mpa). “Uomini del centrodestra che si stanno prodigando, in maniera del tutto disinteressata, a dotare il candidato presidente della sinistra di numerosi endorsment e contribuire a creare una lista ad assetto variabile e componenti variegati”, punge una nota di Forza Italia, FdI e Noi Moderati Siracusa. Il riferimento è al sostegno garantito al sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa ed alla sua candidatura. Con tanto di monito: “Il tavolo regionale che avrà modo e tempo per chiederne conto e ragione”. Non solo, i tre partiti “coerentemente con la loro storia, sono forza di governo, regionale e nazionale, credibile e affidabile. Non è ancora detta l'ultima parola, bene farebbero gli amici a incarnare la buona novella del figliol prodigo”.

Emerge chiaro un certo disordine politico, considerando come peraltro Giansiracusa abbia rifiuto l'etichetta di candidato del centrosinistra, piazzandosi in un ambito di civici e moderati causando la retromarcia del Pd.